

OBIETTIVI E PROGRAMMA DELLE CELEBRAZIONI

Relazione sull'attività svolta negli anni precedenti:

Nel 2021 ricorre il Centenario della nascita di Andrea Zanzotto (1921-2011), una delle figure più rappresentative del Secondo Novecento: poeta innovatore, letterato coltissimo, uomo impegnato in significative battaglie civili, interprete acuto e critico del passaggio dal secondo al terzo millennio. Il Programma per il Centenario si focalizza da un lato su Zanzotto come poeta che, contrariamente ad alcuni giudizi, può essere avvicinato ed apprezzato anche con un certa facilità; dall'altro su Zanzotto come intellettuale visionario, impegnato sul fronte civile, antesignano della sostenibilità e della difesa ambientale. Si è previsto quindi di scandire le attività riservando prevalentemente gli interventi sull'opera di Zanzotto ed il mondo letterario al 2021, e quelli relativi al rapporto dell'intellettuale con la contemporaneità nelle sue diverse declinazioni al 2022 e agli anni successivi. Con la massima attenzione alle giovani generazioni, sollecitando una partecipazione attiva e coinvolgente con l'utilizzo delle nuove tecnologie. Viste le difficoltà legate alla pandemia, nel 2021 il programma iniziale è stato ricalendarizzato ed ha subito alcune modifiche, pur mantenendo la scansione stagionale prevista, in collaborazione anche con la Regione Veneto. Sono già state attuate le seguenti attività, anche con l'apporto di soggetti privati: 21 marzo: anteprima Zanzotto 100, in occasione della giornata mondiale della poesia e per la "Festa Granda – Bentornata Primavera" che apre la XXVI edizione della Primavera del Prosecco Superiore, in diretta streaming. Interventi di Gian Luca Favetto, Luciano Cecchinel, Paolo Verri e di rappresentanti delle istituzioni; Alfabeto Zanzotto, dialogo di Gian Luca Favetto e Marco Paolini, trasmesso da Pieve di Soligo su Radio3 Rai (Radio3 Suite) e in streaming sui canali social di Andrea Zanzotto Comitato Nazionale, Unpli; da marzo: avvio e implementazione della piattaforma online: www.andreazanzotto.it. La piattaforma, articolata in sette sezioni, è dedicata a Zanzotto e alle molteplici sfaccettature della sua opera; per la gestione della piattaforma e dei contenuti è stata assegnata una borsa di studio; dal 24 aprile al 13 giugno: passeggiate Cartoline inviate dagli Dei: sette appuntamenti in altrettanti luoghi che sono stati d'ispirazione per l'opera di Zanzotto, in collaborazione con Primavera del Prosecco e Unpli Veneto; 25 aprile: lettura attoriale in ricordo dell'esperienza partigiana di Zanzotto, evento trasmesso anche da Rai Radio 3; dal 3 al 6 giugno, a Pieve di Soligo: La poesia dalla A alla Z.: evento di apertura del Centenario, in presenza: 14 proposte di incontri con poeti e critici, ascolti e narrazioni, passeggiate a piedi e in bicicletta; dal 9 all'11 luglio: Intorno il paesaggio, itinerari ciclopedonali sulle colline care a Zanzotto, in collaborazione con Unpli Veneto; dal 16 al 18 luglio, a Santo Stefano di Cadore: Monti trovati dal sole, boschi, percorsi, racconti sui luoghi d'infanzia di Andrea Zanzotto. Presentazione del sentiero Andrea Zanzotto, con il patrocinio del CAI nazionale. Sono confermate per la seconda metà del 2021, salvo il rinnovarsi dell'emergenza pandemica, le attività di seguito elencate: agosto e settembre: Costellazione Zanzotto, dodici itinerari sulle tracce della poesia e della vita del poeta, da percorrere in bicicletta, a piedi o a cavallo, tra Santo Stefano di Cadore, Valbelluna e colline trevigiane. Si ipotizza anche un raccordo con l'asiaghese, visto il contemporaneo Centenario di Rigoni Stern, per ricordare l'amicizia tra i due letterati; 13 settembre: si celebrerà il dialogo ravvicinato tra due altissime voci poetiche di cui ricorrono importanti anniversari: Dante Alighieri, a settecento anni dalla morte e Andrea Zanzotto, a cento anni dalla nascita; da settembre a dicembre: iniziative rivolte alle scuole: prevedendo restrizioni per le attività in presenza, si privilegerà il coinvolgimento delle scuole di prossimità, in particolare degli Istituti intitolati a Andrea Zanzotto.

Previsti laboratori di scrittura creativa, concorsi, incontri con poeti e scrittori, stages, sessioni di debate su temi di rilevanza letteraria e civile, progettazione di percorsi culturali e di iniziative da parte di chi vorrà contribuire, magari stando dall'altra parte del mondo, con ulteriori idee; 10 ottobre, a Pieve di Soligo, inaugurazione della Casa paterna in cui Zanzotto visse nella prima parte della sua vita. Sarà la scoperta di un luogo, già in parte aperto al pubblico, che permetterà di ricostruire l'identità del poeta e delle sue relazioni con il paese natale, configurandosi anche come luogo della memoria dell'intera comunità. Dopo gli interventi di restauro conservativo, la Casa consentirà una visita real-virtuale, grazie alle installazioni in giardino da parte di Studio Azzurro. Tra l'autunno e la fine del 2021, altre iniziative di ambito accademico si affiancheranno a tale Programma.

Relazione sugli obiettivi e sul programma dell'anno per il quale si richiede il rifinanziamento:

Per onorare il Centenario di Andrea Zanzotto, sulla scorta dei risultati già raggiunti nel 2021, il Comitato Nazionale riconferma i seguenti obiettivi per il 2022: 1) valorizzare quanto l'Italia ci ha lasciato in eredità da passato, per rilanciarlo in prospettiva futura. La celebrazione diventerà occasione di ripensamento dell'identità del poeta Andrea Zanzotto, del Veneto e dell'intero Paese, nonché della realtà mondiale in profondo cambiamento; 2) coinvolgere in particolare le giovani generazioni indirizzandosi agli ambienti scolastici, universitari e associativi, anche internazionali, per ravvivare la memoria dell'opera e della vita di Andrea Zanzotto e offrirne i valori profondi come eredità; 3) raggiungere un'ampia platea di fruitori, dagli abitanti dei territori frequentati da Zanzotto, a quelli che si avvicinano per la prima volta all'opera ed ai luoghi d'ispirazione e relazione del poeta; 4) garantire la trasmissione del patrimonio storico-culturale e letterario utilizzando gli strumenti comunicativi del nostro e del tempo futuro, così da mantenere un dialogo continuo che renda ancora più ampia la partecipazione. Il 2022 sarà dedicato alla prosecuzione del filone di Zanzotto precursore e visionario e all'esplorazione della prima maturità nei rapporti con il mondo milanese. Proseguiranno con varianti per tutto il 2022 alcune attività già proposte nel 2021 a Pieve di Soligo e dintorni, come dato distintivo del Programma del Centenario, in collaborazione con gli Enti già partner 2021. Il Programma di Zanzotto 100 fuori porta 2022 si articola secondo quanto segue: a) saranno potenziati i percorsi di Costellazione Zanzotto alla scoperta del paesaggio natural-letterario del Veneto, con la presentazione di nuovi itinerari in bicicletta e a piedi nella zona del Montello e del Piave, nel bellunese (con un focus su Cortina); a Padova (anche in occasione degli 800 anni dalla fondazione dell'Università) e sui Colli Euganei; nel Vicentino (con un focus sui rapporti di Zanzotto con Meneghello, dato il Centenario 2022) e nel vicino Friuli, con il Centenario di Pasolini; b) Una radura per due, spettacolo tra Padova e il padovano: Zanzotto a colloquio con Petrarca in occasione della prosecuzione del centenario e a due anni dai 750 della morte; c) verrà posta particolare attenzione al mondo della scuola ed agli appassionati di cultura italiana, in Italia e all'estero: per i bambini ed i giovani si proporranno attività laboratoriali di scrittura creativa, visite guidate nei luoghi significativi per la poesia di Zanzotto, partecipazione ad incontri mirati con esponenti della cultura; per gli studenti di Scuola Superiore ed universitari, incontri con poeti, lezioni sulle figure rilevanti della letteratura italiana del secolo scorso, con un focus specifico su Zanzotto. Guardando alla dimensione internazionale, si attuerà nel 2022 un'azione specifica per i nostri connazionali che risiedono all'estero, ma anche per i tanti appassionati di lingua, cultura e letteratura italiana degli altri Paesi. Si ipotizza una serie di incontri da tenere negli Istituti Italiani di Cultura all'estero: letture attoriali e

critiche, spettacoli teatrali e dialoghi, attività laboratoriali di scrittura creativa; d) continuerà nel 2022 l'aggiornamento e l'arricchimento della piattaforma online, con ulteriori contributi e nuovi autori, mantenendo la struttura già in atto; e) verrà confermata l'assegnazione di una borsa di studio a un/una giovane, per la gestione della piattaforma e dei contenuti; f) la Casa paterna, sempre più aperta alla virtualità a seguito di un nuovo intervento di Studio Azzurro al piano terra dell'abitazione, continuerà a costituire il fondamentale elemento di connessione delle varie attività. Grazie al finanziamento della Regione Veneto e di partner privati, sarà possibile aprire la Casa al pubblico in modo continuativo e a farne la sede di eventi mirati; g) primavera 2022 (o autunno, in caso di restrizioni): Parigi, Convegno presso Istituto Italiano di Cultura. Il Convegno si focalizzerà sulla forza della memoria come carica propulsiva verso un futuro consapevole dei suoi maestri. Ecco allora la grande attenzione alle giovani generazioni, alle nuove tecnologie, alle sfide epocali, prima tra tutte quella ambientale; h) settembre 2022: Milano, Convegno su editoria e giornalismo. I rapporti di Zanzotto con Milano risalgono agli anni Cinquanta, in particolare con la casa editrice Mondadori. Dal 1963 Zanzotto collaborò come critico a riviste e quotidiani, e divenne più attiva anche la sua opera di traduttore per importanti case editrici, come Rizzoli e Garzanti. Al contempo, si intensificarono anche le frequentazioni con gli intellettuali milanesi. Nel corso dell'anno, altre iniziative di ambito accademico si affiancheranno a tale Programma.